

AGENZIE DEL 17/12/2015

Privacy: Confindustria Digitale, norme Ue troppo complesse (v. 'Privacy: primo ok Parlamento...' delle 18.11)

(ANSA) - ROMA, 17 DIC - E' apprezzabile lo sforzo di giungere a una normativa comune in materia di privacy, ma le nuove disposizioni restano troppo complesse e poco orientate allo sviluppo digitale: questa, in sintesi, la posizione di Confindustria Digitale sulla riforma della protezione dei dati (General Data Protection Regulation) per cui è arrivato oggi il primo ok anche dell'Europarlamento.

Confindustria Digitale, dice il presidente Elio Catania, "apprezza lo sforzo dell'Ue di giungere, nell'ambito della costruzione del Digitale Single Market, alla definizione di una normativa unica sulla privacy per tutti gli Stati dell'Unione, che sia di riferimento anche per gli scambi internazionali di dati", ma manifesta "forte preoccupazione per l'approccio conservativo che caratterizza la nuova normativa, concentrato più sulla prevenzione dei rischi che sulla valorizzazione delle opportunità che offre il digitale. Riteniamo che nel prossimo futuro tale impostazione rischi di pregiudicare la competitività europea nello sviluppo dei servizi basati sull'elaborazione e il trasferimento dei dati, ad iniziare dall'Internet delle cose e dall'Industria 4.0".

Per Catania, in particolare, "sarebbe stato opportuno che il regolamento prevedesse direttamente un coordinamento esplicito con la normativa di tutela dei dati personali che si applica agli operatori di telecomunicazioni". Secondo la federazione italiana dell'Ict, infatti, la mancanza di tale esplicitazione "rischia di vanificare uno dei principali benefici che questa categoria di operatori si attendeva dalla nuova normativa".

Impegnata a evidenziare le criticità del regolamento anche durante l'iter di approvazione, Confindustria Digitale constata che "la richiesta di semplificazione e di creazione di un contesto operativo facile per le imprese, di rapida implementazione e senza troppe complessità, è stata disattesa. Si è privilegiato un approccio alla protezione dei dati più formale e conservativo, non considerando l'effetto di disincentivo all'innovazione che una normativa così complessa reca in sé". Di qui l'auspicio che, "volta perfezionato il nuovo regolamento", sia "interesse della stessa Commissione procedere a un'attuazione che fughi tali rischi, anche attraverso la maturazione di una sensibilità adeguate a recepire anche le esigenze dell'industria in una più stretta collaborazione con i suoi rappresentanti". (ANSA).

COM-MAJ

17-DIC-15 18:18 NNNN

UE: CONFINDUSTRIA DIGITALE, BENE SU PRIVACY MA APPROCCIO CONSERVATIVO =

Roma, 17 dic. (AdnKronos) - Confindustria Digitale apprezza "lo sforzo dell'Ue di giungere, nell'ambito della costruzione del Digitale Single Market, alla definizione di una normativa unica sulla privacy" ma al contempo manifesta "forte preoccupazione per l'approccio conservativo che caratterizza la nuova normativa, concentrato più sulla prevenzione dei rischi che sulla valorizzazione delle opportunità che offre il digitale". E' questa, in sintesi, la posizione di Confindustria Digitale espressa dal presidente Elio Catania, rispetto alla riforma sulla protezione dei dati (General Data Protection Regulation) approvata questa mattina anche dal Parlamento europeo, dopo l'accordo raggiunto in sede di Commissione e Consiglio Europeo.

"Riteniamo che nel prossimo futuro tale impostazione rischi di pregiudicare la competitività europea nello sviluppo dei servizi basati sull'elaborazione e il trasferimento dei dati, ad iniziare dall' Internet delle cose e dall'Industria 4.0", spiega Catania.

"Non v'è dubbio che la nuova normativa costituirà una base su cui costruire un campo da gioco livellato per tutti gli attori del digitale - precisa Catania - e sotto questo profilo sarebbe stato opportuno che il regolamento prevedesse direttamente un coordinamento esplicito con la normativa di tutela dei dati personali che si applica agli operatori di telecomunicazioni". Secondo la federazione italiana dell'Ict, infatti,

la mancanza di tale esplicitazione rischia di vanificare uno dei principali benefici che questa categoria di operatori si attendeva dalla nuova normativa comunitaria.

(Sec-Val/AdnKronos)

17-DIC-15 16:53

Confindustria digitale: quadro comune Ue su privacy positivo  
Catania: preoccupazione per approccio conservativo

Roma, 17 dic. (askanews) - Confindustria Digitale apprezza lo sforzo dell'Ue di giungere, nell'ambito della costruzione del Digitale single market, "alla definizione di una normativa unica sulla privacy per tutti gli Stati dell'Unione, che sia di riferimento anche per gli scambi internazionali di dati". E' questa la posizione di Confindustria Digitale espressa dal presidente Elio Catania, rispetto alla riforma sulla protezione dei dati approvata questa mattina anche dal Parlamento europeo, dopo l'accordo raggiunto in sede di Commissione e consiglio Europeo.

"Non possiamo, tuttavia, non manifestare la nostra forte preoccupazione - aggiunge Catania - per l'approccio conservativo che caratterizza la nuova normativa, concentrato più sulla prevenzione dei rischi che sulla valorizzazione delle opportunità che offre il digitale. Riteniamo che nel prossimo futuro tale impostazione rischi di pregiudicare la competitività europea nello sviluppo dei servizi basati sull'elaborazione e il trasferimento dei dati, a iniziare dall'Internet delle cose e dall'Industria 4.0".

"Alla luce dell'importanza data dalla Commissione alla strategia per il mercato unico digitale - conclude Elio Catania - ci auguriamo che, una volta perfezionato il nuovo regolamento, sarà interesse della stessa Commissione procedere a un'attuazione che fughi tali rischi, anche attraverso la maturazione di una sensibilità adeguate a recepire anche le esigenze dell'industria in una più stretta collaborazione con i suoi rappresentanti".

PRIVACY: CATANIA "NUOVA NORMATIVA UE POCO ORIENTATA A SVILUPPO DIGITALE"

ROMA (ITALPRESS) - "Confindustria Digitale apprezza lo sforzo dell'Ue di giungere, nell'ambito della costruzione del Digitale Single Market, alla definizione di una normativa unica sulla privacy per tutti gli Stati dell'Unione, che sia di riferimento anche per gli scambi internazionali di dati. Non possiamo, tuttavia, non manifestare la nostra forte preoccupazione per l'approccio conservativo che caratterizza la nuova normativa, concentrato piu' sulla prevenzione dei rischi che sulla valorizzazione delle opportunita' che offre il digitale. Riteniamo che nel prossimo futuro tale impostazione rischi di pregiudicare la competitivita' europea nello sviluppo dei servizi basati sull'elaborazione e il trasferimento dei dati, ad iniziare dall'Internet delle cose e dall'Industria 4.0". E' questa, in sintesi, la posizione di Confindustria Digitale espressa dal presidente Elio Catania, rispetto alla riforma sulla protezione dei dati (General Data Protection Regulation) approvata questa mattina anche dal Parlamento europeo, dopo l'accordo raggiunto in sede di Commissione e Consiglio Europeo. "Non v'e' dubbio che la nuova normativa costituirà una base su cui costruire un campo da gioco livellato per tutti gli attori del digitale - precisa Catania - Sotto questo profilo sarebbe stato opportuno che il regolamento prevedesse direttamente un coordinamento esplicito con la normativa di tutela dei dati personali che si applica agli operatori di telecomunicazioni". Secondo la federazione italiana dell'Ict, la mancanza di tale esplicitazione rischia di vanificare uno dei principali benefici che questa categoria di operatori si attendeva dalla nuova normativa comunitaria.

(ITALPRESS).

ads/com

17-Dic-15 17:04

(ECO) Privacy: Confindustria Digitale, si' normativa Ue ma quadro troppo complesso

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 dic - 'Confindustria Digitale apprezza lo sforzo dell'Ue di giungere, nell'ambito della costruzione del Digital Single Market, alla definizione di una normativa unica sulla privacy per tutti gli Stati dell'Unione, che sia di riferimento anche per gli scambi internazionali di dati. Non possiamo, tuttavia, non manifestare la nostra forte preoccupazione per l'approccio conservativo che caratterizza la nuova normativa, concentrato piu' sulla prevenzione dei rischi che sulla valorizzazione delle opportunita' che offre il digitale". E' questa, in sintesi, la posizione di Confindustria Digitale espressa dal presidente Elio Catania, rispetto alla riforma sulla protezione dei dati (General Data Protection Regulation) approvata questa mattina anche dal Parlamento europeo, dopo l'accordo raggiunto in sede di Commissione e Consiglio Europeo. "Riteniamo - aggiunge Catania - che nel prossimo futuro tale impostazione rischi di pregiudicare la competitivita' europea nello sviluppo dei servizi basati sull'elaborazione e il trasferimento dei dati, ad iniziare dall' Internet delle cose e dall'Industria 4.0'.

Com-ale

(RADIOCOR) 17-12-15 17:15:02 (0467) 5